



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:
PER UN TERRITORIO SOLIDALE 2018

SETTORE e Area di Intervento:
A15

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Per l'Associazione	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare le risposte delle Associazioni in termini di attività e di servizi ai bisogni diffusi ed emergenti sul territorio di appartenenza; • Favorire positiva interazione tra i volontari delle Associazioni e i volontari in Servizio Civile. • Favorire opportunità di inclusione per soggetti svantaggiati.
Nel rapporto con le altre associazioni Anpas del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Far circolare idee ed esperienze innovative, trasferibili anche in altri contesti; • Favorire una crescita reciproca al fine di arricchire le proprie modalità di intervento;
Per i ragazzi	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la cultura della solidarietà come strumento di crescita e di maturazione personale; • Realizzare adeguate dinamiche di gruppo per un'effettiva interazione con i volontari dell'associazione; • Acquisire le competenze necessarie utili allo svolgimento delle attività previste dal progetto e spendibili per un eventuale futuro percorso occupazionale; • Realizzare momenti di interazione con la Comunità attraverso incontri su tematiche inerenti il progetto • Migliorare la propria capacità comunicativa e di ascolto. • Conoscere la realtà delle Pubbliche Assistenze e le attività da essa realizzate. • Potenziare processi di autostima per favorire effettiva inclusione.
Per gli utenti	<ul style="list-style-type: none"> • Conseguire il Benessere psico-fisico dell'utenza presa in carico. • Favorire, attraverso un efficace servizio di Segretariato Sociale e attraverso la Web Radio, realizzati dalle Associazioni, un'adeguata informazione per l'accesso ai Servizi di cui l'utenza necessita. • Offrire un'implementazione e un miglioramento dei servizi (assistenza domiciliare, accompagnamento presso strutture ospedaliere e/o riabilitative, attività di trasporto in emergenza e non; di accoglienza e di animazione nei Centri per anziani e trasporto dei ragazzi frequentanti il centro Socio Educativo per disabili e supporto nelle attività di animazione) • Trasportare ragazzi con problemi di tossicodipendenza presso il SerT di competenza e loro inserimento in attività laboratoriali presso i Centri per Anziani.

- Trasportare alcolisti e dipendenti da gioco d'azzardo presso il Centro ONDA e sollecitarli a frequentare le attività svolte dalla Pubblica Assistenza;
- Offrire un Servizio di assistenza continua e di monitoraggio costante della persona attraverso l'attività di telesoccorso.
- Aumentare l'informazione e la conoscenza sui temi e sulle problematiche sociali anche attraverso nuovi strumenti di comunicazione (web radio sociale)

OBIETTIVI SPECIFICI

- Evitare forme di emarginazione e di solitudine dell'anziano e del diversabile;
- Favorire l'integrazione sociale dell'anziano e del diversabile
- Prendere in carico 6 giovani con problemi di tossicodipendenza ed inserirli in spazi ed attività strutturate;
- Prendere in carico, persone con problemi di alcool e da gioco d'azzardo, accompagnarle presso il Centro ONDA, ed inserirli in spazi ed attività strutturate;
- Inserire gli anziani e i diversabili in spazi adeguatamente funzionali;
- Realizzare laboratori diversificati
- Assicurare l'attività di domiciliarità alle persone anziane e diversabili che ne faranno richiesta per un numero non superiore alle 15 unità;
- Mantenere lo stato di salute fisica e psicologica dell'anziano e del diversabile
- Supportare l'anziano e il diversabile nelle proprie mansioni rispetto al vivere quotidiano (compagnia, espletamento pratiche, disbrigo ricette, fare la spesa, accompagnamento presso luoghi di culto e presso familiari e/o amici);
- Favorire l'accesso delle persone ai vari servizi di cui necessitano;
- Implementare e soddisfare il maggior numero di richieste di trasporto socio-sanitario;
- Aumentare la sensibilità su problematiche sociali diversificate.
- Individuare singole persone, preferibilmente nuclei familiari con minori a carico, nel cui contesto vi sono bisogni legati a situazioni socio-economiche precarie.
- Garantire un trasporto qualitativo con personale e mezzi adeguati;
- Sensibilizzare la Comunità sulla terza età, sulla diversabilità, sulla tossicodipendenza, sull'alcolismo e sulla dipendenza da gioco d'azzardo;
- Riscoprire il patrimonio valoriale dell'anziano facendolo interagire con le nuove generazioni e realizzando una ricerca/azione ed una pubblicazione sulle antiche tradizioni;
- Mantenere le capacità residue dell'anziano e del diversabile;
- Individuare e prendere in carico persone non monitorate dagli attuali Servizi;
- Soddisfare i reali bisogni dei nuovi destinatari dei Servizi;
- Coordinare le varie strutture presenti sul territorio al fine di ottimizzare i risultati.
- Informare l'utenza su tutti i servizi esistenti sul territorio.
- Migliorare e diversificare l'informazione e la comunicazione sociale sul territorio
- Creare nuovi canali e metodologie comunicativo-informative di supporto alla cittadinanza
- Aumentare l'informazione sulle tematiche e problematiche sociali e sociosanitarie

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

24

Pubblica Assistenza Caposele	8
Pubblica Assistenza "Nunziante Ruggiero" Lioni	8
Pubblica Assistenza "Aurora" Calabritto	8

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

24

Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari in Servizio Civile collaborano, per l'intera durata del progetto di servizio civile, con i volontari della P. A. Associazione di Volontariato "Aurora" di Calabritto, la Pubblica Assistenza di Caposele e la Pubblica Assistenza "N. Ruggiero F. Della Sala" di Lioni, in tutte le attività contemplate dal progetto. Nella realizzazione delle diverse attività progettuali si cercherà di "valorizzare" le attitudini e le capacità mostrate dai volontari durante il periodo di formazione e tirocinio protetto.

Il progetto "Per un Territorio Solidale 2018" prevede diverse attività di tipo socio-assistenziale che si riassumono in precise tipologie:

- **Autisti e/o Accompagnatori** per servizio trasporto anziani, disabili e trasporto sanitario
- **Operatori per le attività di supporto** ad anziani, disabili, tossicodipendenti, alcolisti e persone con problemi di gioco d'azzardo
- **Operatori di strada:** I ragazzi in Servizio Civile incontreranno nei luoghi abituali di aggregazione le persone a rischio ed instaureranno relazioni significative al fine di favorire la modifica dei comportamenti a rischio attraverso programmi preventivi organizzati con le Psicologhe.
- **Trasporto e accompagnamento scolastico:** I ragazzi in Servizio Civile dopo 1 mese di affiancamento, faranno attività di accompagnamento scolastico nei confronti di persone diversamente abili frequentanti gli Istituti Superiori del territorio, nonché,

per la Pubblica Assistenza di Caposele realizzerà attività di accompagnamento nei confronti dei bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia.

- **Banco Alimentare:** I ragazzi in Servizio Civile Volontario della Pubblica Assistenza Caposele, una volta al mese si recheranno a Fisciano (SA) per ritirare i prodotti del Banco Alimentare e prepareranno i pacchi da distribuire alle famiglie inserite nell'elenco degli aventi diritto. I ragazzi del Servizio Civile Volontario delle Pubbliche Assistenze di Calabritto e Lioni oltre a recarsi mensilmente a Fisciano (SA) ritireranno i pacchi recandosi presso la sede della Pubblica Assistenza Caposele, e li distribuiranno alle famiglie dei loro Comuni inserite nell'elenco su citato.
- **Ascolto - Analisi - Decodifica dei bisogni:** I ragazzi in Servizio Civile Volontario, congiuntamente alla Psicologa e alle Sociologhe, prepareranno un questionario e lo somministreranno agli anziani e dei diversabili al fine di capirne i bisogni.
- **Tirocinio e Affiancamento:** I volontari in Servizio Civile contestualmente ai corsi di formazione inizieranno una fase di "tirocinio/affiancamento" entrando a fare parte degli equipaggi come supporto all'autista e/o al soccorritore/barelliere, in tal modo potranno imparare ad utilizzare le manovre e le tecniche necessarie e inizieranno a relazionarsi con gli utenti ed i pazienti trasportati.
- **Attività di domiciliarità:** I ragazzi in Servizio Civile Volontario si recheranno affiancati inizialmente dai volontari OSA, poi congiuntamente ai volontari della Pubblica Assistenza, presso le case degli anziani e dei diversabili individuati e realizzeranno attività di compagnia, espletamento pratiche, disbrigo ricette e spesa, accompagnamento presso luoghi di culto e presso familiari e/o amici e favoriranno il mantenimento delle capacità residue nonché l'integrazione sociale. Diventerà elemento caratterizzante l'attività di ascolto e decodifica dei bisogni che i volontari in SCV realizzeranno nei confronti del paziente e dei familiari. I volontari si renderanno disponibili anche nell'espletamento delle pratiche al momento dell'arrivo in ospedale o presso la struttura sanitaria
- **Telesoccorso:** I ragazzi in Servizio Civile, adeguatamente formati dai Medici e dalle Psicologhe, faranno parte, insieme ai volontari, delle turnazioni per il funzionamento della Centrale Operativa, rispondendo a tutte le chiamate e dando delle risposte mirate alle richieste di soccorso (a seconda della necessità attiveranno il 118, la Guardia Medica, le Forze dell'ordine, i Servizi Sociali o altro)
- **Trasporto ordinario sanitario (anche su attivazione del 118):** Per quanto riguarda il trasporto sanitario, essendo il servizio particolarmente impegnativo, i ragazzi dapprima affiancheranno i volontari già operativi delle Pubbliche Assistenze, nell'equipaggio dell'ambulanza che effettua trasporti non in emergenza, per un periodo di 2 mesi, dopodiché faranno parte integrante dell'equipaggio.
- **Trasporto presso SerT, Comunità terapeutiche e Centro ONDA:** I ragazzi in Servizio Civile, dopo una mirata formazione da parte delle Psicologhe, affiancheranno i volontari nell'accompagnamento di persone con problemi di tossicodipendenza presso il SerT di Grottaminarda ed all'occorrenza accompagneranno persone tossicodipendenti presso Comunità terapeutiche presenti in Regione Campania indicate dal SerT. I ragazzi, sempre con le modalità su indicate, accompagneranno le persone con problemi di alcol e di gioco d'azzardo, che ne faranno richiesta, presso il Centro ONDA (Osservatorio delle Nuove Dipendenze) di S. Angelo dei Lombardi (AV)
- **Attività laboratoriali Centri:**
PUBBLICA ASSSISTENZA CAPOSELE: I ragazzi in Servizio Civile Volontario realizzeranno attività di trasporto nei confronti di anziani e diversabili da casa ai centri e dai centri a casa; inoltre affiancheranno gli operatori e i volontari/animatori dei Centri anziani e l'educatrice professionale del Centro Socio Educativo, nelle diverse attività laboratoriali (Laboratorio di manipolazione, Laboratorio Musicale, Laboratorio di Drammatizzazione, Laboratorio Attività psicomotorie) nei giorni di apertura dei centri, rispettivamente martedì, giovedì e sabato per gli anziani e lunedì

e mercoledì per i diversabili.

PUBBLICA ASSISTENZA DI LIONI: I ragazzi in Servizio Civile Volontario realizzeranno attività di trasporto nei confronti di anziani da casa al centro e dal centro a casa, inoltre affiancheranno l'educatrice professionale del Consorzio dei Servizi Sociali nelle diverse attività (Attività motorie, Laboratorio ludico/ricreativo, Laboratorio di maglieria, Escursioni esterne) qualora ne venga richiesta la presenza.

- **Ricerca e realizzazione pubblicazione:** I ragazzi in Servizio Civile Volontario, affiancati da un pubblicitista e da volontari, predisporranno un questionario e cureranno le interviste da fare agli anziani del territorio in modo da attingere direttamente alle fonti orali per poter fare una ricerca e una pubblicazione sulle antiche tradizioni. Una volta acquisiti i risultati della ricerca, il pubblicitista, i volontari ed i ragazzi in Servizio Civile passeranno alla realizzazione della pubblicazione che verrà, poi, impaginata e stampata, grazie al supporto di esperti grafici. (vedi protocollo d'intesa)
- **Web Radio Sociale :** I ragazzi in Servizio Civile Volontario, insieme ai volontari, dopo un adeguato percorso formativo relativo alla metodologia e alle regole della corretta comunicazione radiofonica in rete, faranno parte della redazione giornalistica, definiranno la programmazione con un palinsesto settimanale e si turneranno nella conduzione delle trasmissioni della web radio sociale.
- **Convegnistica:** I ragazzi in Servizio Civile Volontario insieme ai volontari organizzeranno 4 convegni (sulla diversabilità, sulla Terza età, sulla tossicodipendenza/alcolismo e un convegno finale sulle attività progettuali svolte), nonché si prevederanno alcuni convegni sempre su tematiche di politiche sociali.
- **Segretariato Sociale:** I volontari in SCV adeguatamente formati, e con il supporto della Psicologa e dell'Esperto Informatico, affiancheranno i volontari nel recepire i bisogni dell'utenza e nell'attività di raccolta e informatizzazione dei dati.
- **Monitoraggio e Valutazione:** Ai ragazzi in Servizio Civile Volontario saranno proposte attività di simulazione e saranno somministrati questionari e test al fine di verificare il conseguimento degli obiettivi previsti dalla formazione specifica e generale.

Ogni volontario in Servizio Civile osserverà gli orari ed i turni predisposti dall'associazione. I ragazzi saranno monitorati costantemente dagli OLP che periodicamente li incontreranno per verificare l'andamento del progetto. I ragazzi, dovranno essere indirizzati anche verso altre attività (mansioni d'ufficio, pulizia della sede e dei mezzi necessari per l'espletamento delle attività progettuali, partecipazioni a manifestazioni organizzate dalle Pubbliche Assistenze, dal Comitato Regionale ANPAS Campania, da ANPAS Nazionale, da altre Associazioni di volontariato del territorio, dal Centro Servizi "Irpinia Solidale" di Avellino, da Enti vari e ad eventi religiosi, sportivi e culturali) complementari ma necessari per una positiva realizzazione del progetto e per l'organizzazione delle diverse attività delle tre pubbliche assistenze.

Nel progetto "Per un territorio solidale 2018", nell'ottica di una politica dell'inclusione a favore di soggetti svantaggiati, le tre pubbliche assistenze intendono coinvolgere tre ragazzi (1 per associazione) con un'invalidità non inferiore al 67%. I 3 ragazzi selezionati, nell'ambito del progetto, svolgeranno le seguenti attività:

- Accompagnatori per servizio trasporto anziani e disabili;
- Accompagnamento scolastico
- Attività di domiciliarità
- Segretariato Sociale
- Accompagnatore nei trasporti presso SerT, Comunità terapeutiche e Centro ONDA
- Attività di supporto all'animazione presso i Centri
- Web Radio Sociale
- Convegnistica

- Monitoraggio e Valutazione

ALTRI ELEMENTI AGGIUNTIVI AL MODULO DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Ogni volontario nello svolgimento delle attività previste dal progetto potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività; attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che i ragazzi in Servizio Civile Nazionale acquisiranno **anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro**.

Tali conoscenze saranno conseguite in modo informale attraverso le esperienze dirette e supportate da un percorso guidato anche tramite un sistema informatico e conoscitivo, in accompagnamento con il personale dell'ente (vedi box 28).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Si ritiene requisito preferenziale, ma non obbligatorio, il possesso della patente B e la disponibilità alla guida dei mezzi dell'associazione per l'espletamento dei servizi previsti dal progetto.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Indossare divisa e dispositivi di protezione
- Disponibilità a spostarsi sul territorio per la realizzazione dei servizi con mezzi dell'associazione
- Disponibilità a partecipare a manifestazioni inerenti le attività progettuali
- Osservanza dello Statuto e del Regolamento Associativo;
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e sanità sui luoghi di lavoro;
- Disponibilità alla flessibilità oraria, all'eventuale impegno nei giorni festivi e/o possibilità di orario continuato (ove richiesto);

Osservanza delle vigenti leggi sulla privacy D.Lgs 196/2003 (mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati sensibili e altre conoscenze acquisite durante lo svolgimento del Servizio Civile).

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Le Pubbliche Assistenze al termine del progetto "Per un Territorio Solidale 2018 " rilasceranno ad ogni volontario un attestato dove verranno indicate le conoscenze acquisite nel periodo di servizio attraverso lo svolgimento delle attività del progetto.

E inoltre

- Attestato di BLS (Basic Life Support) rilasciato dai formatori specifici delle Associazioni: Pubblica Assistenza di "Aurora" Calabritto, Pubblica Assistenza di Caposele e Pubblica Assistenza "N.Ruggiero – Fiorenzo Della Sala" di Lioni che riconosce, ai ragazzi in Servizio Civile Nazionale, le competenze tecniche

della rianimazione cardio-polmonare e le tecniche di immobilizzazione;

- Attestato di abilitazione all'uso del defibrillatore BLSD (Basic Life Support Defibrillation);

Durante il percorso formativo e lo svolgimento effettivo del Servizio, i volontari potranno acquisire competenze di base, tecniche e trasversali.

Le competenze di base costituiscono il prerequisito per un apprendimento sempre più complesso.

Le competenze tecniche derivano dall'integrazione delle conoscenze acquisite durante l'anno di esperienza nel settore specifico della terza età, della disabilità, della tossicodipendenza e della dipendenza da gioco d'azzardo. Esse riguardano le capacità di ascolto, di comprensione, di attuazione, di comunicazione e relazione, etc.

Le competenze trasversali comprendono conoscenze e abilità che consentono di aumentare la conoscenza di se stessi, delle proprie potenzialità e delle strategie efficaci della comunicazione, del lavoro individuale e della gestione del gruppo. Esse riguardano l'organizzazione di compiti, la risoluzione di problemi, la capacità di lavorare in gruppo, l'assunzione di responsabilità, la flessibilità, l'attitudine a lavorare per obiettivi, la capacità di costruire legami e gestire conflitti.

La società STEA CONSULTING srl (CF/p.iva 02674030644) in collaborazione con l'Ente Bilaterale EBAFOS con sede in Roma Via Roiti n. 15 CF 97589650585 attesterà le conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro del volontario in servizio civile acquisite con la partecipazione a questo progetto di Servizio Civile Nazionale. Il corretto apprendimento delle conoscenze sarà verificato attraverso la partecipazione del volontario a prove intermedie e finali in presenza telematica e non.

L'attestato rilasciato di formazione specifica dei rischi ex art. 37 c.1 e 2 del D.Lgs 81/08 per addetti ad associazioni di volontariato - rischio basso – codice ATECO 94.99 di cui al DLgs 81/08 è **valido ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo ed ai sensi dell'art. 37 c. 14 bis ed è riconosciuto come credito formativo.**

L'attestato viene rilasciato da STEA CONSULTING srl in collaborazione con EBAFOS in accordo con le disposizioni di cui all'art. 37 del D.lgs 81/08 che prevedono che la formazione dei lavoratori (o dei soggetti ad essi equiparati) deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici (vedi lettera allegata).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

La formazione programmata punta a formare volontari capaci di svolgere con spirito altruistico e competenza i diversi percorsi progettuali; essa sarà svolta mediante **lezioni frontali** ed **esercitazioni pratiche** che seguiranno il presente programma di argomenti:

Materia	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
Dinamiche relazionali	3 ore	Dott.ssa Casale Giuseppina
La comunicazione e l'ascolto attivo e la decodifica dei bisogni	4 ore	Dott.ssa Martino Rosanna
L'attività di domiciliarità	4 ore	Cooperativa Sociale a.r.l. OBIETTIVO BENESSERE O.N.L.U.S.
La capacità di accoglienza e il lavoro per	3 ore	Dott.ssa Casale Giuseppina

gruppi centrati sull'interesse		
Mappatura del fenomeno della dipendenza	2 ore	Dott.ssa Casale Giuseppina
Counselling situazionale: favorire la modifica dei comportamenti a rischio	4 ore	Dott.ssa Martino Rosanna
Anziani e diversabili: autonomia ed autosufficienza	3 ore	Cooperativa Sociale a.r.l. OBIETTIVO BENESSERE O.N.L.U.S.
Anziani, diversabili, tossicodipendenti ed alcolisti, e loro integrazione sociale	4 ore	Dott.ssa Casale Giuseppina
Anziani e diversabili: il benessere psico-fisico	3 ore	Dott.ssa Martino Rosanna
Nozioni di anatomia	4 ore	Dott. Russomanno Vito
Tecniche di primo soccorso, approccio all'ammalato e all'infortunato, comportamento sul mezzo di soccorso, bendaggio e steccaggio, rianimazione cardio-polmonare, uso del defibrillatore semiautomatico, Basic Life Support.	4 ore	Dott.ssa Cardellicchio Carmela
Codice deontologico del volontario soccorritore	4 ore	Dott. Vuotto Giovanni
Lezioni di psicologia dell'intervento	4 ore	Dott.ssa Martino Rosanna
Le comunicazioni radio in emergenza: i codici di urgenza. tecniche di comunicazione	4 ore	Dott. Sturchio Armando
Nozioni di ortopedia, rianimazione, ustioni, emorragie, avvelenamento	4 ore	Dott. Vuotto Giovanni
Nozioni sulle principali patologie della terza età	4 ore	Dott. Russomanno Vito
2° parte lezioni pratiche: Prove teorico pratiche con manichini e strumentazione	4 ore	Dott.ssa Cardellicchio Carmela
Prove pratiche per guidare l'ambulanza e gli automezzi che trasportano persone con malattie terminali, traumatizzate, dializzate e non deambulanti	4 ore	Dott. Sturchio Armando
Gestioni delle risorse di un computer; Word: Funzioni di base; Excel: Funzioni di base Access: Funzioni di base;	2 ore	Dott. Merola Salvatore
Access: Che cosa sono le Tabelle e come funzionano, che cosa sono i Report e come funzionano e cosa sono le Query e come funzionano	4 ore	Dott. Merola Salvatore
Come inserire i dati all'interno di un computer utilizzando il programma Access; Imparare ad utilizzare il Software per la gestione dei Dati.	4 ore	Dott. Merola Salvatore

Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in

progetti di Servizio Civile		
- Formazione generale lavoratore/volontario (4ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore)	Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale Durata 6 ore	
Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto	Durata lezione/modulo	Cognome Nome Formatore
	4 ore	Dott.ssa Cardelicchio Carmela

Durata:

86 ore

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto.